

Sorpreso con 700 grammi di coca

SOVERATO. La preziosa “polvere bianca”, ancora una volta, nel mirino dei militari dell’Arma. Nel corso dei controlli predisposti per combattere lo spaccio di sostanze stupefacenti nel territorio del basso Ionio soveratese, i Carabinieri della Stazione di Soverato agli ordini del maresciallo Giuseppe Di Celio, insieme ai colleghi del Nucleo Operativo e Radio Mobile della Compagnia diretti dal Capitano Francesco Tocci, hanno tratto in arresto Ferdinando Rombolà 35 anni, originario di Vibo Valentia, già noto alle forze dell'ordine.

L'operazione ha avuto inizio durante un normale posto di controllo nelle vie cittadine. Il giovane, alla guida della propria autovettura, ha subito catturato l'attenzione dei militari operanti. Tant'è che, visto l'atteggiamento abbastanza nervoso dell'uomo, i carabinieri hanno ritenuto opportuno recarsi presso la sua abitazione dove hanno effettuato accurati controlli. Bilancio della perquisizione di tutto rispetto: settecento grammi di cocaina per un valore commerciale di cinquantamila euro circa; materiale per il confezionamento; un bilancino di precisione e una somma di denaro pari a 1770euro, di cui un assegno di 1000 euro e 770 in contanti, presumibile provento dell'attività di spaccio. Il tutto era accuratamente occultato in un armadio postò nella camera da letto. Da qui, sono subito scattate le manette ai polsi del Rombolà il quale dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato all’Istituto penitenziario di Catanzaro “Siano” a disposizione del magistrato di turno, Isabella De Angelis, che dovrà, nei prossimi giorni decidere sui provvedimenti restrittivi da adottare.

Cesare Barone

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS